

Monteroduni. Convegno presso il castello Pignatelli

La convivenza uomo-animale vista e raccontata dai bambini

L'appuntamento è stato organizzato dalla locale scuola che sui risultati della ricerca ha realizzato un CD Rom e un opuscolo I partecipanti

di GIOVANNI PETTA

CON UN convegno sul tema della convivenza tra l'uomo e gli animali, l'istituto comprensivo di Monteroduni chiude oggi l'anno scolastico nel suggestivo castello Pignatelli. Come è consuetudine da ormai otto anni, la scuola di Monteroduni propone alle famiglie e a tutta la popolazione il frutto del lavoro delle attività didattiche svolte nel corso dell'anno.

Anche questa volta il tema scelto è stato l'ambiente con una ricerca sulla convivenza uomo-animale e con un'attenzione particolare dedicata al fenomeno del randagismo. Sono stati protagonisti del progetto non solo gli alunni e gli insegnanti ma anche esperti esterni: veterinari della Asl di Isernia e un addestratore cinofilo.

Tutto si è svolto in un clima di collaborazione, condivisione e convivenza così come nei principi fondamentali di una scuola che vuole educare prima di valutare.

I risultati della ricerca sono stati pubblicati dalla scuola in un opuscolo e in un CD Rom. Ciò è importante perché raggiunto per il secondo anno consecutivo da una piccola realtà scolastica ed è testimonianza dell'impegno della scuola nel campo della multimedialità interattiva e della formazione integrata, in linea con il tentativo di dare risposte concrete all'esi-



Il castello Pignatelli ospiterà l'incontro di oggi

genza di dare senso e sostanza al tempo libero dei ragazzi.

Il programma della manifestazione prevede l'apertura di una mostra fotografica sugli animali nel salone dell'istituto. Nel pomeriggio, alle 15:45, nel salone del castello Pignatelli, la dottoressa Dorotea Friz relazionerà sul libro «Convivenza uomo-animale». Saranno presenti il provveditore agli studi De Angelis, l'assessore regionale alla sanità Astore, il presidente della Provincia Pellegrino e il presidente provinciale dell'Ente Provinciale per il Turismo Emilia Vitullo.

Subito dopo si avrà la possibilità di assistere ai saggi di pianoforte e chitarra, di teatro e di aerobica. L'attività più originale svolta dagli alunni di Monteroduni rimane comunque quella del fioretto. Già al-

cuni giorni fa, i ragazzi hanno tirato di fioretto sulla pedana allestita nel salone dell'istituto, tra l'entusiasmo dei genitori presenti. Insomma, è questa una manifestazione che riconcilia e avvicina le varie componenti del mondo della scuola: risultato difficile da ottenere in questo settore sempre più spesso umiliato dalla scarsa attenzione, in termini economici, del mondo politico. Questi lavori, realizzati con volontà ed entusiasmo, dimostrano la grande vitalità di una scuola pubblica che vive di poco e che molto realizza per merito della sua preziosa peculiarità: quella di essere il luogo dei giovani. A questi giovani andrebbero date opportunità importanti per realizzare sogni e desideri invece dei paludamenti ottusi di una sciocca burocrazia.